

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 81 del 08 ottobre 2025**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione della rete di fognatura in località Ossan e in via A. Monga” – Comune di San Pietro in Cariano. CUP I62E24000260003**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea d’Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, n. 6 e n. 7 del 10 ottobre 2024, che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0023312 del 23 settembre 2025 (protocollo CBVR n. 1662 del 23 settembre 2025) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica “Estensione della rete di fognatura in località Ossan e in via A. Monga” – Comune di San Pietro in Cariano d’importo complessivo pari a € 745’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede il collegamento alla rete fognaria delle utenze prospicienti via Ossan e la struttura recettiva “Villa Costanza” nel comune di San Pietro in Cariano. Presso Villa Costanza sarà realizzato un impianto di sollevamento dal quale dipartirà la rete in pressione di lunghezza pari a 535,62 m in PEAD DN125 mm, dopo l’attraversamento del progno di Fumane la rete proseguirà a gravità per una lunghezza di 389,25 m DN250 mm in gres a servizio di 384 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Luca Sberveglieri, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 23 settembre 2025 (protocollo CBVR n. 1662 del 23 settembre 2025, Acque Veronesi Scarl n. 0023312 del 23 settembre 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione generale;
- Relazione tecnica;
- Relazione archeologica;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;
- Piano di sicurezza e coordinamento;

- Piano di manutenzione dell'opera;
- Stima dei costi della sicurezza;
- Cronoprogramma;
- Relazione No Vinca;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Terre e rocce da scavo;
- Relazione paesaggistica;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Inquadramento generale;
- Corografia generale;
- Rilievo planoaltimetrico e sottoservizi interferenti;
- Planimetria e profili di progetto;
- Sezioni tipologiche e sezioni trasversali ubicate;
- Pozzetti di fognatura nera – particolari;
- Attraversamento progno;
- Impianto di sollevamento;
- Impianto sollevamento - schema elettrico avviatori;
- Impianto sollevamento - schema elettrico TLC;
- Particellare di esproprio;
- Layout di cantiere;
- Autorizzazione paesaggistica semplificata: piante e sezioni;

PRESO ATTO che il quadro economico complessivo del progetto in esame ammonta complessivamente a € 745'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
Lavori a misura	€ 454.436,03
Lavori a corpo	€ 113.062,32
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 567.498,35</b>
<b>Totale oneri sicurezza</b>	<b>€ 15.054,91</b>
<b>Totale opere in appalto</b>	<b>€ 582.553,26</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 39.454,29
Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 17.476,60
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	€ 18.678,20
Progettazione esecutivo+CSP	€ 12.106,24
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità + CSE	€ 27.757,56
Contributo CNPAIA	€ 2.634,39
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 9.320,85
Geologia: Relazione ambientale TTRRScavo+Analisi Chimiche	€ 1.045,00
Contributo EPAP	€ 41,80
Relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico	€ 1.601,60
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 25.000,00
Saggi per indagini archeologiche preliminari	€ 5.000,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 2.330,21
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 161.446,74</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 745.000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche ed archeologiche, rappresentano il 12,56% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica e del verbale di verifica documentale a cura del RUP di Acque Veronesi Scarl n. 793 del 28 luglio 2025, ai sensi dell'art. 41 e 42 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con determina del Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 848 del 13 agosto 2025;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale San Pietro in Cariano "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 184 d'importo pari a € 1.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 24001120);

PRESO ATTO:

1. Dell'accordo per la realizzazione dell'estensione della rete di fognatura in località Ossan e in via A. Monga sottoscritto il 12 giugno 2025 tra Comune di San Pietro in Cariano, Acque Veronesi Scarl e Renaissance Holding Srl, che prevede in particolare un contributo di € 300.000,00 (IVA esclusa) da parte di Renaissance Holding Srl per la realizzazione, in parte, delle opere in oggetto;
2. Del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 0025070-P del 08 agosto 2025, con il quale ha comunicato di non disporre l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo quanto previsto agli artt. 7 e ss. dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023. È ritenuto necessario che sia garantita, a scopo cautelativo, e senza alcun onere a carico della Soprintendenza, l'assistenza archeologica a qualsiasi lavoro scavo al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potranno dar luogo alla richiesta di ulteriori misure di tutela, allo scopo di permettere di valutare la compatibilità tra i resti archeologici eventualmente emersi e le opere in progetto od opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Entro sei mesi dalla fine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento. La direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., compete agli Uffici della Soprintendenza, a cui dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) la data di inizio delle attività ed il nominativo degli archeologi professionisti incaricati;
3. Della concessione idraulica rilasciata dalla Regione Veneto – U.O. Genio Civile, con decreto n. 516 del 07 ottobre 2025, per l'occupazione di superficie demaniale per l'attraversamento del progno di Fumane con tubo fognario autoportante in via A. Monga, loc. Ossan nel comune di San Pietro in Cariano con le seguenti prescrizioni:
  - a. Che il tubo sia posato ad una quota superiore all'intradosso dell'impalcato del ponte lungo tutto lo sviluppo dello stesso;

- b. I ripristini degli scavi dovranno essere eseguiti con materiale idoneo adeguatamente compattato;
- c. Durante i lavori dovrà garantirsi l'integrità e la tenuta delle tratte spondali su cui verranno realizzate le nuove strutture;
- d. Non dovranno essere realizzati ulteriori e diversi scavi o costruzioni rispetto a quanto previsto in progetto, anche se a titolo precario, nella fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10;
- e. Gli scavi dovranno essere superficiali;
- f. Dovranno sempre venire rispettati tutti i diritti esistenti di terzi nelle e presso le aree di intervento;
- g. Il richiedente dovrà eseguire i lavori di manutenzione in periodi idonei garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti, e nello specifico dovranno essere eseguite le necessarie e periodiche opere di espurgo, diserbo, taglio della vegetazione e pulizia delle difese spondali per una idonea estensione;

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a. Eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
  - b. A non modificare in alcun modo, nemmeno provvisoriamente, le sezioni idrauliche del corso d'acqua con opere, scavi, depositi o altro;
  - c. A riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presente concessione in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dalla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona;
  - d. Comunicare in anticipo l'inizio dei lavori e successivamente la loro conclusione, trasmettendo certificato di regolare esecuzione delle opere con contestuale attestazione dell'esecuzione delle prescrizioni impartite e collaudo statico, secondo le indicazioni eventualmente previste della normativa di settore;
  - e. Sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
  - f. A provvedere in forma continua, a proprie spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;
  - g. Assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
  - h. A non pretendere risarcimenti od oneri per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere, oggetto della presente concessione, da piene, alluvioni od ogni altra causa, anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso;
  - i. Rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, nonché le altre normative e regolamenti in materia di polizia idraulica.
4. Dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Unione Montana del Baldo-Garda con nota n. 0004012 del 18 settembre 2025, in cui viene rammentato che i lavori non possono avere inizio senza il preventivo deposito/acquisizione del titolo abilitativo previsto dalla disciplina edilizia e delle restanti autorizzazioni previste da eventuali altre normative di settore;
5. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 0023312 del 23 settembre 2025, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nulla osta

sopra richiamate, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

**RICORDATO** che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di San Pietro in Cariano l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

**RICHIAMATO** l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

**PRESO ATTO** che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

**VISTI:**

- La comunicazione n. 0007723 del 26 marzo 2025 di Acque Veronesi Scarl in merito al deposito del progetto in oggetto presso l'ufficio espropriazioni;
- Il pertinente accordo bonario necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto, sottoscritto dai proprietari dei terreni interessati e da Acque Veronesi Scarl inerente – foglio n. 7 – mappale n. 236 del comune di San Pietro in Cariano;
- La dichiarazione del Comune di San Pietro in Cariano n. 0020179 del 23 luglio 2025 in merito al fatto che la strada "via Ossan" nel comune di San Pietro in Cariano pur insistendo in parte su particelle che catastalmente risultano essere di proprietà privata, è di fatto destinata ad uso pubblico in quanto possiede le seguenti caratteristiche:
  - a. Per le sue dimensioni, struttura e condizioni consente un generale passaggio esercitato da parte di una collettività indeterminata di persone e non soltanto da quei soggetti che si trovano in una posizione qualificata rispetto al bene gravato, in assenza di restrizioni all'accesso o di vincoli di proprietà o condominio;
  - b. È concretamente idonea a soddisfare, attraverso il collegamento ad altre pubbliche vie, esigenze di interesse generale;
  - c. Sono presenti opere di urbanizzazione, in particolare acquedotto, pubblica illuminazione, rete gas e fibra ottica;
  - d. Sono stati eseguiti nel tempo interventi costanti di manutenzione da parte della pubblica amministrazione;

**RICHIAMATA** la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)";

**VERIFICATA** positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, così come indicato nell'apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della

Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

#### **DETERMINA**

1. DI APPROVARE il progetto denominato "Estensione della rete di fognatura in località Ossan e in via A. Monga" – Comune di San Pietro in Cariano, d'importo complessivo pari a € 745'000,00 a firma del Dott. Ing. Luca Sberveglieri, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle seguenti autorizzazioni, nulla osta, pareri agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese:

- a. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – parere favorevole con prescrizioni n. 0025070-P del 08 agosto 2025;
  - b. Regione Veneto – U.O. Genio Civile – Concessione idraulica con prescrizioni rilasciata per l'occupazione di superficie demaniale per l'attraversamento del progno di Fumane con tubo fognario autoportante in via A. Monga, loc. Ossan nel comune di San Pietro in Cariano – decreto n. 516 del 07 ottobre 2025;
  - c. Unione Montana del Baldo-Garda – Autorizzazione paesaggistica rilasciata con nota n. 0004012 del 18 settembre 2025;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
  3. DI DARE ATTO che:
    - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 20106 del 20 agosto 2025;
    - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
    - c. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
  4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è così finanziato:
    - a. € 445.000,00 (IVA esclusa) da Acque Veronesi Scarl;
    - b. € 300.000,00 (IVA esclusa) da Renaissance Holding Srl, come previsto in apposito accordo sottoscritto dal Comune di San Pietro in Cariano, Acque Veronesi Scarl e Renaissance Holding Srl in data 12 giugno 2025;
  5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
  6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
  7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di San Pietro in Cariano per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 24001120

Comune	PIÙ COMUNI						Codice PDI	24001120
Intervento	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti							
Valore invest. [€]	1.400.000	Contributo [€]	120.000	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	1.800.000	
Servizio	Acq.Fog.	Fonte contrib.	Altro	POS	NO	Categoria	Generali	
RQTI	Altro	Criticità	DIS1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	Maintenance	
Agglomerato	Più agglomerati			Codice PDA A.1; B.1				
Cespite	Condotte di acquedotto							
Obiettivo spec.	-							
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	Cantiere	Cantiere	Cantiere	Cantiere	Cantiere	Cantiere	Cantiere	-
Costi (FC) [€]	-	200.000	200.000	250.000	250.000	250.000	250.000	-
Di cui LIC [€]	-	-	-	-	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	200.000	200.000	250.000	250.000	250.000	250.000	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	120.000	-	-	-	-	-
Descrizione	<p>Questo investimento consiste in una serie di interventi che puntano allo sfruttamento di possibili sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possano garantire ulteriori future espansioni, riducendo, nel contempo, i disagi arrecati alla popolazione residente.</p> <p>Alcuni interventi possono beneficiare anche di contributi a fondo perduto come, ad esempio, il finanziamento disposto da un'azienda privata intenzionata ad eseguire lavori nelle aree di propria pertinenza ma aventi impatti significativi sulle infrastrutture del servizio idrico integrato.</p>							
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	-	FOG adeg. [m]	-

**ISTRUTTORIA TECNICA**

Progetto:	“Estensione della rete di fognatura in località Ossan e in via A. Monga”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	San Pietro in Cariano
Importo del progetto:	€ 745'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 184
Indicatore RQTI:	Preq3
Agglomerato:	San Pietro in Cariano (17.928 AE)
Abitanti interessati:	384 AE

**Progettista**

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Luca Sberveglieri, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

**Descrizione dello stato di fatto**

Attualmente Villa Costanza e le abitazioni prospicienti a via Ossan sono sprovvisti di rete fognaria.

**Descrizione degli interventi di progetto**

Il presente progetto prevede il collegamento alla rete fognaria delle utenze prospicienti via Ossan e la struttura recettiva “Villa Costanza” nel comune di San Pietro in Cariano. Presso Villa Costanza sarà realizzato un impianto di sollevamento dal quale dipartirà la rete in pressione di lunghezza pari a 535,62 m in PEAD DN125 mm, dopo l'attraversamento del progno di Fumane la rete proseguirà a gravità per una lunghezza di 389,25 m DN250 mm in gres a servizio di 384 AE.

**Analisi spese tecniche:**

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{€ 73.185,64}{€ 582.553,26} = 12,56\%$$

**Vincoli ambientali ed autorizzazioni:**

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni, già acquisite da Acque Veronesi Scarl:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – parere rispetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Regione Veneto – U.O. Genio Civile – Concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale per l'attraversamento del progno di Fumane con tubo fognario autoportante in via A. Monga, loc. Ossan nel comune di San Pietro in Cariano;
- Unione Montana del Baldo-Garda – Autorizzazione paesaggistica;

Rimane onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di San Pietro in Cariano l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi.

**Disponibilità delle aree:**

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Acque Veronesi Scarl ha sottoscritto i pertinenti accordi bonari.

**Conclusioni:**

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare saranno aumentati gli utenti allacciati al servizio fognario all'interno dell'agglomerato di San Pietro in Cariano.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione  
Dott. Ing. Valentina Modena